



comun-care

Un futuro differente. Anzi, differenziato.

“Forse all'inizio 'differenziare' potrà apparire una 'fastidiosa attività' ma, col tempo, diventerà una sana abitudine, una normale faccenda di casa, come lavare i piatti, stendere i panni.

Il Comune sarà costantemente impegnato nel monitorare e migliorare il servizio, svolgendo una continua attività di controllo circa il suo corretto svolgimento. L'obiettivo dichiarato è raggiungere un importante livello di raccolta differenziata: il 50%.

Non sarà difficile vincere questa sfida con l'impegno e la collaborazione di tutti.

Francesco Crudele, sindaco di Capurso

**ama
il tuo
paese.**
differenzia ciò che usi.

bilancio
difficile ma
concreto

pagina 2

erp
le nuove
regole

pag. 3

il nuovo
piano del
commercio

paginone

Il.p.p.
opera
per opera

paginone

scuole
attive

paginone

Le entrate maggiori Ici e Tarsu

Un bilancio difficile ma concreto

Il bilancio annuale di previsione è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale l'organo che rappresenta l'intera collettività, il consiglio comunale, individua quali saranno gli obiettivi generali da perseguire a tutela degli interessi generali. La definizione del bilancio è stata resa molto complessa dall'onnipresente "patto di stabilità" e dalla previsione dei tagli ai trasferimenti erariali (quasi il 12%, per noi pari a circa 292mila euro) e dalle incertezze dovute all'entrata in vigore del federalismo municipale.

L'azione dell'amministrazione è mirata sia al recupero di maggiori entrate attraverso la lotta a evasione e elusione tributaria (Ici e Tarsu) e dei tributi minori (Tosap e Icpa) che alla costante ricerca di finanziamenti e contributi comunitari, statali e regionali, che, infine, al ricorso a strumenti finanziari particolari come il project financing

(finanza di progetti) e il leasing in costruendo che prevedono l'intervento privato nella realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico.

Nel programma delle opere pubbliche 2011 sono presenti interventi finanziati sia con i contributi regionali (villa comunale, 590 mila euro), sia con il project financing (ex cinema Enal, 700mila euro), che con il Lic (scuola materna, 2milioni e 800mila euro).

Il totale delle risorse destinate ai programmi di spesa è di 13.181.598 euro, di cui poco meno di 7 milioni per le spese correnti e poco più di 6milioni e 200mila per il cosiddetto "conto capitale".

Gran parte delle entrate fanno riferimento ai tributi: 1.755.000 per Ici, 1.522.869 per Tarsu. In uscita, le maggiori spese riguardano, come sempre e come per ogni bilancio comunale, il personale (2.591.650) e il servizio di igiene urbana (1.722.000).

Ecco il nuovo collegio dei Revisori dei Conti del Comune. È composto da Elisangela Radicchio, Antonio Donatelli (il presidente è al centro, seduto) e Francesco Ardito.



Il 30 marzo del 2010 era un martedì. Dopo circa nove mesi di gestione commissariale, Capurso tornava ad essere amministrata da una compagine scelta dai cittadini. Com'è giusto che sia. Da allora sono accadute molte cose, talune positive altre negative. Ma il filo conduttore della storia cittadina nell'ultimo anno è

Tassa rifiuti, le agevolazioni

Sono state introdotte alcune agevolazioni che riguarda la tassa rifiuti. Lo scopo è di andare incontro alle esigenze di talune categorie di cittadini in particolare condizione economica e sociale, riconoscendo loro una riduzione delle tariffe per unità di superficie e la totale esenzione dalla tassa.

La tariffa è dunque ridotta di un terzo: per la sola abitazione principale in caso di unico occupante (per esempio, una vedova) con pensione non superiore a 12mila euro lordi all'anno, in aggiunta al reddito della stessa casa; stessa soglia vale per i nuclei familiari o per le famiglie che abbiano almeno un portatore di handicap con invalidità del 100% e reddito non superiore a 22mila euro; sempre di un terzo la riduzione per l'abitazione principale di coppie di giovani con meno di 25 anni sposatisi nell'anno precedente (il beneficio si applica per i due anni successivi). La riduzione scende a 1/5 per i locali adibiti ad attività commerciali e artigianali in zone interdette totalmente al traffico veicolare a causa di lavori pubblici, limitatamente al periodo di divieto. Di 1/10 è la riduzione per la casa di un solo occupante con reddito lordo non superiore a 12mila euro; per i locali nelle zone nelle quali è effettuata la raccolta "porta a porta". Di 1/20 per l'abitazione in cui gli abitanti effettuano l'autocompostaggio.

Altre agevolazioni riguardano le scuole e soprattutto i cittadini in condizioni di grave disagio economico-sociale, attestato dai Servizi sociali: in questo caso la Tarsu può non essere pagata.

Chi voglia approfondire la materia, può consultare il regolamento sulla Tarsu agli articoli 8 e 9.

Dalla refezione scolastica al Cimitero

I servizi a domanda individuale prevedono la partecipazione alla spesa da parte dei cittadini. Di tratta della refezione scolastica (50% contributo regionale), dei servizi cimiteriali resi da un appaltatore, della Polizia municipale, dei diritti di segreteria e dei diritti di istruttoria per procedure urbanistico-edilizie. Per quanto riguarda queste ultime voci, è stato necessario aumentarle o istituirle in quanto il tariffario in vigore era vecchio e superato. Quindi, si è trattato di un adeguamento a tempi e costi delle risorse impegnate per renderli e per parificarli più o meno a quelli di tutti gli altri comuni del territorio.

Quorium sfiorato

Sfiorato il 50% nell'affluenza ai seggi nella tornata elettorale referendaria: 12.453 gli aventi diritto al voto, 6.139 i votanti, quasi equamente divisi tra maschi e femmine. Per il referendum sulla privatizzazione dell'acqua (49,30%), 96,90% i no, 3,10% i si. Per quello sui "profitti" legati alla gestione dell'acqua (49,31%), 97,30% i no, 2,70% i si; sull'energia nucleare (49,30%), 95,73% i si, 4,27% i no; sulle norme che regolano il legittimo impedimento (49,29%), i si sono attestati al 96%, i no al 4%.

Per un quadro completo delle nuove tariffe, visitare il sito istituzionale del comune.

il film di



Riscritte le regole dell'Erp

La nuova frontiera dell'edilizia residenziale pubblica

Il nuovo Regolamento approvato dal Consiglio comunale innova profondamente la normativa comunale in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP). In particolare, le abitazioni saranno realizzate nelle nuove lottizzazioni sul 45% della superficie della "maglia". I prezzi fissati dalla normativa regionale, saranno vendute a cittadini residenti o che lavorano a Capurso da almeno un anno, secondo una graduatoria stilata dopo avviso pubblico. Gli Uffici comunali stanno predisponendo il bando triennale.

Altra importante novità. I suoli ERP saranno assegnati a imprese o cooperative di produzione e lavoro o privati che abbiano almeno il 25% della proprietà dei suoli lottizzati e che facciano espressa richiesta di voler costruire gli alloggi ERP. Alla richiesta farà seguito un'automatica assegnazione del 50% dei suoli riservati all'edilizia pubblica. Unico vincolo: realizzare le opere di urbanizzazione primaria, cioè strade, condotte, verde, ecc. Qualora gli stessi soggetti richiedano la possibilità di costruire un ulteriore 30% di volumetrie ERP, saranno tenuti a realizzare anche opere di urbanizzazione secondarie previste per quella lottizzazione, secondo un valore economico rapportato alla grandezza della maglia. Potranno essere così realizzate, a costo zero per la comunità,

opere pubbliche del valore rispettivamente di 200 mila - 400 mila - 750 mila euro, a seconda della grandezza delle maglie.

Si sono così definiti criteri e regole oggettive, eliminando i poteri discrezionali delegati all'Amministrazione comunale dalla precedente versione del Regolamento. Una tutela per le imprese e per lo stesso Comune. In più, in tempi di estrema ristrettezza dei bilanci comunali, si pongono le premesse perché siano realizzate da imprese o cooperative opere come scuole, strutture di vendita, spazi di socializzazione, impianti sportivi, ecc.

Il provvedimento contribuirà, grazie a regole chiare e oggettive, a riattivare lottizzazioni ferme da anni e al tempo stesso produrre effetti positivi



Varato il complesso sistema di norme che riguardano gli operatori "ambulanti"

IL NUOVO PIANO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Il Piano che regola le attività degli operatori commerciali su suolo pubblico è uno dei momenti più importanti del governo del territorio. Investe due sfere: le attività commerciali e l'occupazione di aree di proprietà pubblica, e quindi soggette a una particolare disciplina. Proprio perché si tratta di aree appartenenti di fatto a tutti, all'intera comunità. E quindi, in una regolamentazione di tale rilievo, vanno tenuti sempre d'occhio gli interessi dei cittadini.

Il Piano mette le mani nel vivo dell'economia. Centinaia di micro aziende vivono del lavoro di commercio ambulante. E quindi avere una precisa normativa di riferimento è molto importante. Una normativa che dev'essere lineare, deve usare un linguaggio semplice e allo stesso tempo dev'essere rigorosa. Gli operatori vivono un momento difficile perché la gente, la clientela, ha meno soldi in tasca, perché la concorrenza delle città commerciali è sempre più spietata.

Il Piano sostituisce quello realizzato nel 2004 che già prevedeva il trasferimento del mercato giornaliero (attuato dal commissario a febbraio 2010) e settimanale (novembre scorso). Dunque, la nuova area mercatale è stata sistemata e sistematizzata. A breve gli uffici adotteranno gli atti per mettere a bando i posti vacanti (ora occupati dai cosiddetti "spuntisti"). Sono state individuate anche nuove aree per i cosiddetti posteggi "fuori mercato".

Sempre nell'ottica da un lato di favorire il lavoro, dall'altra di servire meglio la cittadinanza.

foto

un anno

stato il servizio al cittadino. Rendere il paese migliore, più vivibile. A tale scopo ha concorso l'intera classe politica. Vi sono stati e vi sono divergenze e scontri talora anche aspri sui metodi di gestione. Ma anche questo è giusto. L'importante è che, ciascuno per il proprio ruolo a cui è stato espressamente delegato dalla



Fondamentale il ruolo della comunità nel successo della raccolta differenziata

la scommessa di tutti

Quella voglia di differenziare

Questo paese è di tutti. Tutti ne sono comproprietari. L'intera comunità. Ciascun cittadino, non solo sindaco e santi, ne ha le chiavi.

Il nuovo servizio di igiene urbana sta pagando un inevitabile dazio. Ma proviamo a leggere in positivo le difficoltà che sono sorte: è aumentata la "voglia" dei capursesi di differenziare. Solo che, per farlo, non si può improvvisare. Bisogna rispettare poche ma precise regole. Come accartocciare le bottiglie di plastica. Come riportarsi in casa i rifiuti "puliti" se i cassonetti (siano essi piccoli o grandi: questo è un altro aspetto della questione) sono colmi. Lasciarli per terra, vicino al contenitore denota buona volontà ma crea confusione (e non è solo una questione di "immagine": finiscono quasi sempre nell'indifferenziata).

Un servizio corretto e un uso corretto del servizio è questione ambientale. Ma anche questione di soldi. Tanti soldi. L'igiene urbana è una delle voci più pesanti del bilancio. E grava quasi del tutto sulle tasche dei cittadini-contribuenti.

C'è da vincere una grande battaglia di civiltà. Vinciamola insieme. Stando tutti dalla stessa parte. v.p.



Il dott. Antonio Berardi, direttore generale del comune, dà il buon esempio

Lettera aperta ai cittadini

Da poco più di due mesi è iniziata la nuova gestione della raccolta dei rifiuti. Nella maggior parte del territorio viene effettuata con il sistema tradizionale, con il raddoppio dei cassonetti stradali per il rifiuto differenziato (carta, plastica, vetro) e l'importante novità di quello marrone per la "frazione dell'umido". Nel centro storico e nei quartieri di San Pietro e Superga è partito il "porta a porta".

L'intensificazione della raccolta differenziata investe tre aspetti fondamentali: maggiore attenzione per l'ambiente; preoccupazione per i sempre maggiori costi dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati; rispetto della legge.

Come per tutte le novità, il sistema avrà bisogno di un adeguato "rodaggio". Sin d'ora mi scuso io per primo per gli eventuali (starei per dire: inevitabili) disservizi.

I cittadini sono invitati a prestare particolare attenzione a poche regole:

rispetto degli orari di conferimento dei rifiuti;

selezione e conferimento corretto;

utilizzare sempre e solo i cassonetti.

Anche quanti sono coinvolti nel "porta a porta" sono invitati al rispetto delle regole. Per tali contribuenti il Consiglio Comunale ha approvato la riduzione della TaRSU, la tassa sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Non sarà difficile vincere questa sfida solo se ci saranno l'impegno e la collaborazione di tutti.%.

Non sarà difficile vincere questa sfida con l'impegno e la collaborazione di tutti.

Francesco Crudele, sindaco

Rifiuti, istruzioni per l'uso

Mai per terra

Nessun rifiuto dev'essere lasciato fuori dai cassonetti. Una cattiva abitudine, improduttiva, oltre che "sporca". Tutto ciò che gli addetti trovano a terra diventa inevitabilmente rifiuto indifferenziato. Quindi, se per un motivo o per l'altro, i cassonetti sono pieni, conviene riportarsi il contenitore in casa

Un'altra avvertenza importante riguarda i rifiuti cosiddetti ingombranti o quelli derivanti da attrezzature informatiche o elettroniche complessa. Basta telefonare all'azienda che gestisce il servizio e prendere accordi: il divano, la lavatrice, il computer, l'armadio potranno essere lasciati in un posto e a un orario convenuti. Puntualmente e senza creare né disagi né "spettacoli" indecorosi, saranno ritirati e conferiti alle discariche specializzate. Molti degli articoli buttati potranno essere riutilizzati.

Vigili vs sporcaccioni

I quattro nuovi vigili urbani entrati in servizio da poche settimane hanno, fra gli altri, compiti specifici: il controllo del conferimento dei rifiuti. Attenzione, dunque. Pur comprendendo e interpretando i comportamenti sbagliati, i vigili sanzioneranno quelli chiaramente scorretti e recidivi. E le multe, in questi casi, sono piuttosto salate. Perché rischiare?

Bar, pizzerie, ristoranti, rosticcerie. E ancora, fiorai e verdurari. Insomma, tutti i produttori di rifiuti "umidi" debbono conferire tali prodotti "organici" nel cassonetto marrone da 240 litri. Attenzione a utilizzare contenitori adeguati: buste in carta o comunque biodegradabili.

Stanno per arrivare i "roller". Si tratta di contenitori particolari per cartoni e imballaggi cosiddetti primari. Debbono essere adottati sempre dagli esercizi commerciali e in particolare dai supermercati che debbono depositarli agli orari previsti nelle "isole" ecologiche più vicine.

Ci sono dei prodotti che non si possono differenziare.

In generale si tratta di lampadine, pannolini e assorbenti, carte oleate e plastificate, ceramiche e porcellane, stracci sporchi, scarpe vecchie, polveri, gomma, giocattoli. Questo materiale va inserito nei cassonetti grigi tutti i giorni (1° settembre-30 aprile dalle 20 alle 7, 1° maggio-31 agosto dalle 21 alle 7.

I materiali edili di risulta provenienti da piccoli cantieri (per esempio per la ristrutturazione di un'abitazione) vanno conferite in apposite discariche che rilasciano ricevute (informarsi su come fare è semplice e, in genere, l'imprenditore lo sa). Purtroppo è cattiva abitudine dei cittadini (e di numerose piccole imprese del settore) scaricare il materiale in periferia, ai bordi delle strade di campagna. Anche in questo caso, se colti in flagranza dai vigili, le multe sono salatissime.

Scuole, uffici, studi

Per le "utenze specifiche" sono previsti servizi di raccolta domiciliare. Per esempio, a uffici, scuole, tipografie, studi professionali, agenzie, ecc., a richiesta saranno distribuiti contenitori da 60 litri provvisti di sacchi. Devono essere gli stessi utenti, dalle 8 della sera del mercoledì alle 7 del mattino a conferire il materiale presso (attenzione, è solo una eccezione alla regola) i cassonetti stradali bianchi: giornali e riviste, libri e quaderni, fotocopie e fogli, cartoni ben piegati, sacchetti di carta, contenitori in tetrapak, volantini e giornali pubblicitari, cataloghi ed elenchi telefonici.



Ritiro:
dal lunedì al sabato



qui getta i rifiuti
indifferenziati
dalle 20
(21 in estate)
alle 7

Differenziata segui i consigli di **Diffy Duck**



Ritiro:
lunedì e venerdì



qui getta i contenitori
di **plastica**
dalle 20
(21 in estate)
alle 7



qui getta
i rifiuti organici
(**l'umido**)
dalle 20
(21 in estate)
alle 7

Ritiro:
**lunedì, martedì
giovedì e venerdì**



Ritiro:
mercoledì



qui getta i contenitori
di **vetro**
dalle 20
(21 in estate)
alle 7



Ritiro:
martedì e sabato



qui getta
la **carta**
dalle 20
(21 in estate)
alle 7

Scuola riciclona

Anche la scuola è coinvolta appieno nella promozione della raccolta differenziata. Il Comune ha messo a disposizione del progetto "Scuola Riciclona" cinquemila euro, con svariati buoni-premio da 100 euro e il premio principale da 500 euro per la scuola prima in classifica. Il progetto si è concluso lo scorso maggio. I dati della raccolta saranno comunicati dall'Ecologica Pugliese (che ha rilasciato una ricevuta per ogni conferimento "differenziato") all'inizio del nuovo anno scolastico.

Fogna bianca

L'ultimo tratto del tronco di fogna bianca lungo via Epifania sta per essere completato. I lavori stanno interessando la zona tra via Vittorio Veneto e via Triggiano. L'ultimazione delle fondamentali opere fognarie è prevista per fine giugno. Intanto, è stata approvata una variante che prevede altri 120 giorni di lavori, attingendo ai fondi rivenienti dal ribasso d'asta. Saranno realizzati i tronchi di fogna bianca delle cosiddette "penetrazioni" rispetto a via Epifania: via Lattanzio, lato stazione, via Tanzella (zona di compluvio), via Triggiano, sia in direzione piazza Umberto che in direzione del passaggio a livello e quindi sulla stessa via Epifania, nel tratto tra via Triggiano e via Fratelli Cervi, dove già esiste un canale diversivo delle acque alluvionali.

Energia dal sole

Hanno cominciato a lavorare ai primi di maggio per la installazione degli impianti fotovoltaici sulle scuole Gennaro Venisti e Madre Teresa di Calcutta. Gli impianti saranno sufficienti a coprire il fabbisogno di energie elettrica dei due plessi. Alla "Venisti" (la scuola media centrale sorge dai primi anni Settanta in piazza Libertà) l'impianto sarà realizzato come frangisole alle finestre. Alla "materna" di via Petrarca (zona 167) sarà invece realizzata una tettoia. L'impresa aggiudicataria dei lavori è di Margherita dei lavori. L'importo progettuale è di 170 mila euro, a totale carico del Ministero delle Infrastrutture nell'ambito dei Piani operativi comunitari. È già stata accreditata la somma di 50mila euro. I lavori saranno ultimati, secondo il contratto, a luglio prossimo.

Situazione palestrone

È ormai imminente la pubblicazione del bando per la costruzione della palestra in via Ognissanti. Secondo il progetto esecutivo, la spesa prevista è di circa un milione e 450mila euro.

La nuova struttura, oltre a un campo di gioco polivalente (basket, volley, pallamano, calcio a cinque, ecc.), disporrà di servizi (bar, direzione, spogliatoi) e di tribune per circa 400 posti a sedere.

Via Votano

Finalmente, via Votano è stata asfaltata. A una delle strade più importanti del comprensorio produttivo è stata data dignità. Soprattutto, viene restituita dignità alle aziende le cui sedi sorgono lungo l'arteria che sorge sulla destra di via Casamassima, direttrice Cellamare, e che s'addentra verso la contrada Votano-Tavucchio. Il progetto predisposto dagli uffici comunali prevede anche la scarificazione e il rifacimento delle cosiddette livellette in via Valenzano, tratto tra Largo San Francesco e via Magliano.

Strade & strade

Intanto, presto scatteranno altri lavori stradali effettuati con il cosiddetto "contratto aperto". Costo complessivo degli interventi 150 mila euro. Per quel che riguarda via Venisti, nel tratto iniziale tra via Cellamare e via Fermi, oggetto della posa della fogna bianca, sarà completamente rifatto il manto stradale dalla stessa impresa che ha realizzato gli scavi.

le opere pubbliche del 2011

Non è un libro dei sogni

Il piano triennale delle opere pubbliche non è il libro dei sogni. Vediamo alcuni "impegni" presi dall'amministrazione per il 2011. Ciò, ovviamente, non significa che tali opere saranno avviate o realizzate.

Si tratta di "programmazione", seria e concreta, tuttavia, proprio perché semplice e lineare.

Adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici comunali per ottenere il certificato di prevenzione incendi € 200.000

Completamento via Levi e rifacimento pavimentazione vico D'Alba € 180.000

Recupero villa comunale, 1° stralcio (fondi del Piano Integrato) € 590.000

Realizzazione circuito documentato, 1° stralcio (fondi P.I.) € 350.000

Rifacimento ponticello sul "canalone" tra viale Moro e via Montesano € 225.000

Ristrutturazione e recupero ex cinema € 700.000

Realizzazione media struttura di vendita € 6.000.000

Valutazione livelli sicurezza strutturale

scuole e manutenzione straordinaria € 470.000

Urbanizzazioni primarie comprensorio economico ("zona industriale") € 4.000.000

Ampliamento cimitero, nuovi loculi, parcheggio e sistemazione aree esterne e interne € 980.000

Nuova viabilità San Carlo € 520.000

Nuova scuola materna € 2.800.000.

foto

Costone terrazzato, i forum

Grande partecipazione di pubblico e grande interesse per i forum tenutisi a Valenzano, Capurso e Cellamare e che hanno avuto come oggetto il Piano integrato di sviluppo territoriale (Pist) denominato "Dal Costone terrazzato sud alla Conca di Bari". Gremito il sempre affascinante chiostro della basilica della Madonna del Pozzo dove il prof. Francesco Selicato e l'ing. Nicola Laruccia hanno parlato, nell'ambito del "percorso partecipato" che sta accompagnando l'iter amministrativo del sistema integrato di rigenerazione territoriale e di valorizzazione dei caratteri storici e ambientali dei tre centri, in particolare del secondo progetto che riguarda Capurso. Si tratta della riqualificazione dell'area che dalla reale basilica porta alla cappella del Pozzo e, in particolare, di Largo Piscine. Nell'area, va ricordato, sorgerà anche il nuovo monumento alla Madonna del Pozzo. Il progetto dell'obelisco è stato presentato al Comune dall'Ente Chiesa dei frati minori. Il primo progetto del Pist che riguarda Capurso è la sistemazione di villa comunale e biblioteca (590mila euro già finanziati).

Grandinata, danni alle colture

L'oleificio cooperativo ha stimato attorno al 60% della produzione i danni provocati dalla grandinata del pomeriggio dell'8 giugno. Che s'è abbattuta, secondo le stime dell'Istituto provinciale per l'agricoltura, su oltre metà del territorio agricolo di Capurso, sulla direttrice Noicattaro. I danni maggiori sembrano riportati dai vigneti: completamene distrutti quelli tradizionali, seriamente danneggiati anche quelli coperti. Il Comune si è immediatamente attivato: i tecnici della Regione hanno effettuato un sopralluogo congiunto nella mattinata del 14 giugno.

il film di

comunità attraverso libere elezioni, si operi con spirito di servizio, con impegno costante e con un unico obiettivo: l'interesse della gente.

In un anno molto si è fatto, tanto si poteva fare. Abbiamo voluto ricordare alcuni dei momenti più importanti della nostra vita collettiva, dalle opere pubbliche alle



Stop all'amianto

Sul complesso dell'ex cinema Rodari hanno preso il via le operazioni di eliminazione degli elementi costruttivi che utilizzavano materiali a base di amianto, soprattutto l'eternit. La scuola dell'infanzia Gianni Rodari è rimasta chiusa un solo giorno in più oltre le vacanze pasquali. L'amianto verrà completamente sostituito con altri materiali compatibili: si tratta di pannelli cosiddetti a sandwich in lamiera coibentata. La bonifica sarà totale. Altri elementi in amianto saranno eliminati presso la San Giovanni Bosco (canne fumarie); altri edifici pubblici saranno bonificati di altro materiale pericoloso come le lane di vetro, non più consentiti dalla legge. L'impresa che sta svolgendo i lavori è di Acquaviva. Costo complessivo 30 mila euro.



Cimitero, 80 loculi

Ottanta loculi saranno costruiti all'interno della parte più vecchia del Cimitero. Il fabbricato sarà realizzato in un ex campo per inumazioni, da tempo non più utilizzato. La Giunta ha approvato il progetto esecutivo dell'opera. La spesa complessiva sarà di 200mila euro. Il progetto è stato redatto dall'Ufficio Tecnico. Le strutture sono state progettate dallo studio PPV Consulting degli ingegneri Perilli, Palmisano e Vitone.



Approvato progetto FSE

Nel corso del recente consiglio comunale è stato approvato il progetto definitivo presentato dalla società Ferrovie del Sud-Est. Esso prevede il raddoppio del binario della linea ferroviaria Bari-Taranto per poco più di 10 chilometri. Fra l'altro, il progetto prevede l'interramento dei binari lungo la tratta Mungivacca-Noicattaro (oltre 4 chilometri). Le stazioni di Capurso e Triggiano saranno interrare. Non ci saranno più i passaggi a livello di via Casalino a Triggiano e di via Triggiano a Capurso.

un anno

servizi sociali

foto

Un estate da ragazzi

L'intero mese di luglio sarà dedicato ai ragazzi. Attività ludico-ricreative, giochi, laboratori. Saranno cinquanta i bambini coinvolti, con una riserva minima di dieci soggetti segnalati dai Servizi sociali. Tutti possono parteciparvi, fino ai quaranta posti disponibili. Le informazioni necessarie possono essere ottenute presso gli uffici comunali. La spesa prevista è di seimila euro. Le attività si svolgeranno presso il parco di via Casamassima, i giardini di piazza Matteotti e presso palazzo Venisti.

Le attività dei ragazzi saranno coordinate da educatori e animatori laureati. E' prevista una piccola compartecipazione delle famiglie dei ragazzi, che dovranno pagare un ticket di cinque euro.

Ufficio Tutela Minori

Da maggio a dicembre, presso i Servizi sociali del Comune, è attivo l'Ufficio Tutela Minori. Due i consulenti: uno psicologo e un assistente sociale. L'UTM fungerà da vero e proprio Sportello Minori: con funzioni di ascolto e consulenza rivolto ai ragazzi ma anche alle famiglie. L'UTM potrà proporre piani programmati per ciascun bambino e potrà occuparsi di prevenzione. Lo Sportello UTM sarà a disposizione dei cittadini presso i Servizi sociali il lunedì mattina e il giovedì pomeriggio.

foto

foto

Compagno di viaggio Estate 2011

Il nuovo progetto presentato dall'associazione Albatros e finanziato dal Comune. Il progetto intende promuovere azioni di integrazione sociale e di promozione dell'autonomia delle persone con disabilità. In particolare, l'iniziativa è rivolta ai ragazzi attraverso la programmazione di momenti di serenità e benessere con interventi strutturali di coinvolgimento psicomotorio e relazionale. Al progetto potranno partecipare quindici ragazzi con disabilità con un'età tra i sei e i venticinque anni. L'Amministrazione comunale fa sapere che, nel caso il numero delle domande superi quello previsto dal progetto si stilerà una graduatoria in cui avranno precedenza i ragazzi iscritti ad associazioni di volontariato per disabili e quindi i ragazzi con famiglie con reddito inferiore. La domanda di partecipazione, il cui modello può essere ritirato presso l'ufficio del Servizio Sociali in Municipio o scaricato dal sito istituzionale, debbono pervenire entro mercoledì 11 maggio 2011.

Centro minori

Dal prossimo settembre sarà attivato un "Centro Minori" che opererà in parallelo all'anno scolastico. Le attività previste dal bando consisteranno infatti in una sorta di "doposcuola" che mira allo sviluppo delle capacità del ragazzo e del bambino in alternativa alle funzioni di scuola e famiglia. Il bando prevede anche l'intervento di un operatore di strada che si rivolgerà ai ragazzi non raggiunti dalle istituzioni e che molto spesso sfuggono in tutto o in parte all'obbligo scolastico. Il progetto - che avrà come sede Palazzo Venisti in via Torricella - prevede una spesa di 40mila euro.

feste alle sagre di paese, dagli eventi culturali a quelli istituzionali. Un ripasso che possa servire non solo e non tanto a ricordare, quanto a stimolare tutti a fare meglio, a dare il meglio di sé.



